

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. 6 luglio 2023, n. 12 in attuazione della D.G.R. n. 11-7106 del 26 giugno 2023

**Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Marina Airasca
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	94579470017
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	Associazione SvoltaDonna ODV Stradale Fenestrelle n. 1, 10064 Pinerolo (TO)

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di
Pinerolo.....

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- ☐ del Comune di.....
☐ del soggetto gestore dei servizi sociali.....
☐ della provincia di.....
☒ dei seguenti Comuni: Pinerolo e pinerolese, Avigliana, Rivoli, Susa

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 12 del 6 luglio 2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

- che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

■	detraibile
X	non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

.....Pinerolo....., li 11/09/2023

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

X istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;

X copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

X copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

X informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

X dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- X** Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione: 7/A del 14/09/2022

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Silvia Lorenzino
Ente/Organizzazione di appartenenza	
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	silvia.lorenzino@gmail.com

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività di formazione ed educazione alla cittadinanza attiva (laboratori nelle classi, parzialmente Rosso Indelebile e GeneriAmo)	Ortika	Via Quittengo 41, Torino	Alice Meletti	
Attività di formazione ed educazione alla cittadinanza attiva (laboratori nelle classi, Controfavole)	Mais	Via Quittengo 41, Torino	Elena Orso Giaccone	

Formazione e progetti di arte della sensibilizzazione e della prevenzione della violenza di genere (laboratori nelle classi, soprattutto Rosso Indelebile e GeneriAmo)	Artemixia	via Matri 32 g, Rivarolo Canavese	Rosalba Castelli	
Interventi nelle scuole trasversali alle attività di sensibilizzazione	C.S.D.A.	VIA VILLA SAN TOMMASO 7, BUTTIGLIERA ALTA	Roberta Ravizza	
TOTALI				

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO

(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

SvoltiAmo pagina!

Obiettivi

Il progetto mira a contribuire alla prevenzione della violenza di genere attraverso la sensibilizzazione di giovani, insegnanti e adulti circa le disparate forme in cui questa può presentarsi.

Gli obiettivi specifici dei percorsi formativi sono:

- Imparare a riconoscere e destrutturare pregiudizi e stereotipi;
- Diventare protagonist-i/e della realizzazione di azioni di sensibilizzazione per la promozione di modelli di parità di genere;
- Stimolare la riflessione circa il valore della diversità come elemento di ricchezza favorendo l'educazione alla convivenza delle differenze.

Territori di intervento

Pinerolo, Valle di Susa, Candiolo, Torino, Canavese

Durata

8 mesi (da novembre 2023 a giugno 2024)

Contesto e identificazione del target

I dati sulla violenza contro le donne in Italia sono allarmanti e denunciano una situazione inaccettabile per entità e diffusione, che travalica i confini, il censo e le generazioni. Secondo i dati del report settimanale del Viminale, **dal 1 gennaio al 3 settembre 2023 sono stati registrati 225 omicidi, con 77 vittime donne, di cui 61 uccise in ambito familiare/affettivo**; di queste, 38 hanno trovato la morte per mano del partner/ex partner. Il report Donne vittime di violenza, pubblicato dal dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno lo scorso marzo, ha evidenziato come in Italia si registri **un trend in crescita per le violenze sessuali**: dal 2020, anno nel quale si è registrato il dato minore (4.497), l'incremento è stato significativo e si è attestato, nel 2022, a 5.991 eventi (+33% dal 2020).

A Torino sono **in aumento il numero delle persone che si sono rivolte alle forze dell'ordine per violenze e reati da Codice Rosso** commessi contro le donne, molto spesso tra le mura domestiche, come comunicato dalla Questura, che ha registrato da gennaio a luglio 2023 1.748 interventi effettuati dalla polizia per liti in famiglia, con il maggior picco nel mese di giugno, in cui ne sono avvenuti 286. I dati del rapporto di **Telefono Rosa** mettono in evidenza che **sta diminuendo l'età delle donne vittime di violenza**, e aumenta il numero di coloro che finiscono al pronto soccorso. I drammatici casi di **Palermo e Caivano**, che hanno riempito le cronache delle ultime settimane, confermano questa tendenza. Gli abusi di genere assumono nuove sfaccettature. Il 26,66% delle chiamate dell'ultimo anno è stato effettuato da **ragazze sotto i 16 anni o appartenenti alla fascia di età tra i 16 e i 29**: si confermano quindi i dati secondo i quali la violenza maschile incide sempre più precocemente nella loro vita. Lo scorso anno in Italia sono stati denunciati per reati a sfondo sessuale **2.027 minori**, di cui 436 stranieri.

Questi drammatici numeri ricadono sulla popolazione tutta e necessitano di una **presa in carico collettiva** che veda donne e uomini unite e uniti in un'azione personale, pubblica e concertata, in contrapposizione ad una società che tende sempre più a sommergere, minimizzare e ridicolizzare episodi di violenza di genere. Per le realtà coinvolte, impegnate da anni sul tema dei diritti alle donne, questo progetto rappresenta un'importante opportunità di sensibilizzazione e promozione di una

cultura del rispetto, della reciprocità e della parità tra uomini e donne, per la costruzione di una società inclusiva e di diritto. Oggi diventa sempre più importante lavorare in questa direzione: aumentare nelle persone la consapevolezza e l'informazione sulla centralità, universalità e trasversalità dei diritti per contrastare fenomeni di violenza e subordinazione. A questa considerazione si aggiunge il riconoscimento del **ruolo fondamentale che ricopre la scuola nella prevenzione della violenza** e nella destrutturazione degli stereotipi di genere grazie alla coscientizzazione guidata degli stessi da parte dei più giovani.

La Convenzione di Istanbul attribuisce grande importanza al concetto di “prevenzione della violenza domestica attuata attraverso programmi di promozione di politiche efficaci”, effettuate in collaborazione tra tutti gli enti, le istituzioni e le organizzazioni della società civile, “per generare cambiamenti nei comportamenti socio-culturali delle donne e degli uomini, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata sull'idea di inferiorità della donna o su modelli stereotipati dei ruoli di genere”. L'articolo 13 focalizza l'attenzione proprio sul concetto di “sensibilizzazione”: “per aumentare la consapevolezza e la comprensione da parte del vasto pubblico sulle varie manifestazioni delle forme di violenza di genere e domestica e delle loro conseguenze sui bambini, nonché della necessità di prevenirle”, gli Stati membri si impegnano a “promuovere e mettere in atto, regolarmente e a ogni livello, delle campagne o dei programmi di sensibilizzazione in cooperazione con le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi competenti in tema di disuguaglianza, la società civile e le associazioni”.

Beneficiari

Diretti:

- Student-i/esse delle scuole primarie (classi 4° e 5°), e delle scuole secondarie di 1° e 2° grado;
- Insegnanti

Indiretti:

- Cittadinanza tutta

Attività

Il progetto andrà ad agire con metodologie diversificate per raggiungere e coinvolgere i differenti gruppi target, proponendo attività sviluppate dalle associazioni partner e testate nel corso degli ultimi anni in contesti analoghi:

1) percorso ludico-didattico “**Controfavole**” (3 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe) per student-i/esse delle scuole primarie e secondarie di 1° grado: il percorso mira alla decostruzione di stereotipi e pregiudizi attraverso il lavoro sulle fiabe della tradizione e le loro trasposizioni in film e cartoni animati, proponendo una riscrittura di queste storie o l'invenzione di nuovi racconti che ribaltino le convenzioni e non contengano discriminazioni. Attraverso attività e giochi condotti con metodologie partecipative, verrà stimolato lo spirito critico di bambin-e/i e ragazz-e/i che saranno chiamat-e/i a mettersi in gioco per superare i ruoli e le convenzioni sociali legate all'essere maschio o femmina. Inoltre, attraverso la lettura partecipata di una recente pubblicazione per bambini realizzata dal Centro antiviolenza, si affronterà anche il delicato tema della violenza assistita domestica, grave alimentatore di disparità e violenza nelle relazioni familiari e non.

2) percorso di formazione “**GeneriAmo**” per student-i/esse delle scuole secondarie di 1° grado (5 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe): attività formative per una riflessione sul genere e gli stereotipi, il linguaggio, i ruoli, il divario sociale, le rappresentazioni, il corpo, l'autorità, la pubblicità. La formazione riguarderà anche le tecniche per la realizzazione di spot di sensibilizzazione che permetteranno alle classi di produrre dei “video di sensibilizzazione” per il contrasto agli stereotipi, alle disuguaglianze e alla violenza di genere che verranno proiettati durante un evento finale

3) **“Rosso Indelebile”**: per student-i/esse delle scuole secondarie di 2° grado (5 incontri di 2 ore ciascuno, più inaugurazione panchina e partecipazione allo spettacolo Rosso Indelebile).

Il percorso è incentrato sul concetto di “arte della sensibilizzazione”, con il suo potere esplicativo e comunicativo, come mezzo per incidere, con tatto ma in modo diretto, sul piano della problematica di natura culturale che sottende all’origine del fenomeno della violenza. L’arte è stata sempre lo strumento cardine del progetto Rosso Indelebile. Tale strumento, usato come mezzo interpretativo e di comprensione ma anche di prevenzione, viene passato come un testimone nelle mani delle giovani generazioni.

Il percorso, condotto da una formatrice di Artemixia e da un’operatrice del Centro Antiviolenza, affronterà il tema degli stereotipi di genere, *del catcalling, victim blaming, hate speech, revenge porn* e nozioni sulla prevenzione e la sensibilizzazione per il contrasto alla violenza di genere.

Sono previsti diversi percorsi di restituzione/responsabilizzazione attiva al fine di innescare la partecipazione giovanile e ottenere differenti output:

- Classe n. 1 realizzerà una **panchina “rosso indelebile”** con la conduzione di un’artista;
- Classe n. 2 realizzerà **spot video di sensibilizzazione** utilizzando i propri device
- Classe n. 3 verrà guidata alla realizzazione di un intervento di azione partecipata all’interno

dello **spettacolo di Rosso Indelebile**

- Tutte le classi parteciperanno all’evento di inaugurazione della panchina realizzata dalla classe n. 1 e alla visione dello spettacolo “Rosso Indelebile; l’arte della sensibilizzazione” (durante lo spettacolo la classe n. 3 che è stata innescata a scendere in campo, pronuncerà le frasi da loro scritte in risposta al tema proposto e, nel farlo, suggeriranno alle altre studentesse, agli altri studenti, che la strada per cambiare le cose parte dalla presa di posizione e dal far sentire la propria voce). Durante lo spettacolo verrà anche proiettato uno o più spot-video tra quelli realizzati dai ragazzi/dalle ragazze della classe n. 2.

Rosso Indelebile è uno spettacolo d’arte performativa e musicale a partire dal quale innescare una riflessione approfondita e critica sull’esistenza di un problema che ha origini culturali e sottolineare l’esigenza di una presa di posizione su vasta scala. Lo spettacolo sarà gratuito, aperto al pubblico e vedrà la partecipazione delle classi delle scuole coinvolte. Ciò rende il format dello spettacolo un *unicum* in costante evoluzione in quanto alimentato dall’unicità dei/delle protagonist-i/e che di volta in volta vi partecipano.

Gli eventi finali di restituzione che vedranno il protagonismo di student-i/esse delle scuole coinvolte saranno aperti a tutta la cittadinanza. Le location verranno individuate nel corso del progetto.

Attività	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	Partner coinvolti
0. Coordinamento e amministrazione									SvoltaDonna, MAIS
1. Controfavole									MAIS, Artemixia, Ortika, SvoltaDonna, C.S.D.A., scuole
2. GeneriAmo									Artemixia, MAIS, Ortika, SvoltaDonna, C.S.D.A., scuole
3. Rosso Indelebile									Artemixia, SvoltaDonna, Ortika, C.S.D.A., scuole
4. Comunicazione									tutti i partner

Risultati attesi e indicatori oggettivamente verificabili

- Almeno 600 student-i/esse hanno partecipato ai percorsi scolastici (IOV: registri scolastici, questionari di gradimento, materiali prodotti, report e foto degli incontri);
- Almeno 30 insegnanti hanno partecipato alla co-progettazione dei percorsi formativi nelle classi (IOV: registro firme, report e foto degli incontri);
- Almeno 3 eventi inaugurali (panchine) realizzati (IOV: n° panchine, video e foto);
- Almeno 50 student-i/esse hanno partecipato attivamente allo spettacolo di Rosso Indelebile, l'arte della sensibilizzazione (IOV: video e foto dell'evento);
- Almeno 500 familiari e amici di student-i/esse coinvolti hanno partecipato allo spettacolo teatrale e agli eventi finali di restituzione del progetto (IOV: video e foto dell'evento);
- Almeno 200 persone hanno partecipato allo spettacolo teatrale e agli eventi finali di restituzione del progetto (IOV: video e foto dell'evento).

Comunicazione

Il progetto accompagnerà le attività pianificate con uno specifico "Piano di Disseminazione e Visibilità" per aumentare la visibilità, la consapevolezza e l'interesse sull'azione sviluppata tra i gruppi target e il pubblico in generale, al fine di assicurare la diffusione dei suoi prodotti e risultati. Il progetto intende sviluppare una strategia di comunicazione capace di valorizzare la rete di soggetti del partenariato che sarà sviluppata secondo una duplice articolazione: interna ed esterna.

Per la comunicazione interna, i partner costituiranno un *communication working group* che si confronterà sulle azioni di visibilità e comunicazione da realizzare in relazione alle attività previste e al coinvolgimento di ogni partner. Rispetto alla comunicazione esterna, con cui si intende raggiungere i target individuati e in generale il pubblico più ampio, verrà predisposto un template per la comunicazione coordinata sui diversi canali degli enti partner.

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse nella comunicazione: avvalendosi dell'esperienza maturata da alcuni partner rispetto a percorsi di educazione alla comunicazione responsabile e non violenta, i gruppi saranno formati e supportati sulla comunicazione digitale. Questa attività di capacitazione contribuirà così ad arricchire la narrazione del progetto rendendola di fatto più partecipata e inclusiva.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio garantirà una costante ed efficace verifica dell'avanzamento tecnico (attività/tempistiche/risultati attesi) e finanziario (utilizzo delle risorse). Nello specifico, verranno costantemente monitorati i seguenti aspetti:

- stato di avanzamento delle attività sulla base del cronoprogramma;
- output previsti in ogni attività;
- indicatori di risultato.

I dati saranno raccolti attraverso una griglia di monitoraggio che verrà approvata a inizio progetto e compilata in funzione delle attività da realizzare. Tale griglia, corredata anche da documenti di supporto (foto, giustificativi di spesa, registri delle presenze), prenderà in considerazione gli indicatori di realizzazione e di risultato per garantire il corretto svolgimento dell'iniziativa in linea con quanto previsto nel documento di progetto. Sulla base dei dati raccolti, verranno elaborati un report narrativo intermedio e uno finale.

Lo scopo delle attività di monitoraggio è quello di mantenere la congruità dell'implementazione delle attività rispetto al piano di attuazione e di mettere in moto azioni intermedie di miglioramento attraverso le quali poter superare le eventuali difficoltà che potrebbero verificarsi senza, però, alterare gli elementi essenziali del progetto.

Il progetto prevederà una valutazione intermedia e una finale. Per entrambe le valutazioni saranno utilizzati i seguenti criteri: Rilevanza; Efficienza; Efficacia; Impatto; Sostenibilità. Le valutazioni

saranno condotte con strumenti quantitativi e qualitativi e si baseranno sul coinvolgimento diretto dei/delle beneficiari/ie e degli attori direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività di progetto. Nella valutazione intermedia verranno valutati:

- attività concluse e in corso d'opera;
- impatto raggiunto su territorio e persone;
- coerenza ed efficacia delle attività con obiettivi di progetto;
- efficienza nella gestione tecnica, contabile, amministrativa e di risorse umane;
- proposte per correzione di problemi o miglioramento di metodologie di gestione o realizzazione di attività.

Questa valutazione consentirà di intervenire in tempi rapidi qualora si presentassero elementi critici non previsti; ricavare dal progetto lezioni apprese applicabili nell'ultimo semestre di gestione; fornire un supporto alla realizzazione del progetto; introdurre eventuali correttivi.

Al termine dell'iniziativa progettuale si realizzerà una valutazione finale del percorso realizzato utilizzando gli indicatori prestabiliti.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
0) Coordinamento e amministrazione	1.960 €	1.360 €	600 € (valorizzazione)
1) Attività di formazione e sensibilizzazione in classe – Controfavole	4.830 €	4.177 €	653 € (valorizzazione)
2) Attività di formazione e sensibilizzazione in classe – GeneriAmo + realizzazione output video e organizzazione evento finale	7.700	4.072 €	3.628 € (valorizzazione)
3) Attività di formazione e sensibilizzazione in classe – Rosso Indelebile + realizzazione output video e organizzazione evento finale	9.786 €	9.171 €	615 € (valorizzazione)
4) Comunicazione	1.920 €	1.220 €	700 € (valorizzazione)
TOTALI	26.196 €	20.000 €	6.696 € (valorizzazione)

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a. spese di personale: massimo 30%
- b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- c. Spese per affitto locali: massimo 5%
- d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- e. Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato